



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3359

Seduta del 14/07/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Claudia Maria Terzi

Oggetto

FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONSEGUIMENTO DI CONDIZIONI DI MAGGIORE EFFICIENZA E SICUREZZA DI PONTI STRADALI, LORO PERTINENZE E OPERE CONNESSE DA DESTINARSI A CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO E ALLE PROVINCE AI SENSI DEI COMM. 2 E 3 DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2019 N. 24 "LEGGE DI STABILITÀ 2020 – 2022"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Aldo Colombo

Il Dirigente Franco Milani

L'atto si compone di 27 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2019 n. 24 "Legge di stabilità 2020 – 2022" ed in particolare l'art. 2 che autorizza al comma 2 il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria per una spesa complessiva di euro 54.000.000,00, suddivisa rispettivamente in euro 4.000.000,00 nel 2021 ed euro 10.000.000,00 annui dal 2022 al 2026, per il conseguimento di condizioni di maggiore efficienza e sicurezza di ponti stradali, loro pertinenze e opere connesse da destinarsi a Città metropolitana di Milano e alle province;

VISTI altresì:

- il d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della strada", in particolare l'art. 14 che definisce i poteri e i compiti degli enti proprietari delle strade;
- il DPR 11 luglio 1980 n° 753 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", che regola le modalità di costruzione, ricostruzione, ampliamento di manufatti in prossimità di linee ferroviarie e, più in generale, tutte le attività esercitate all'interno della fascia di rispetto dell'area ferroviaria;
- la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti", che intende sviluppare il sistema del trasporto pubblico regionale e locale in Lombardia affinché risponda alle esigenze di mobilità delle persone e di sostenibilità ambientale, nonché promuovere la tutela dei diritti degli utenti dei servizi di trasporto pubblico;
- la legge regionale 4 maggio 2001 n. 9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale" che promuove ed attua interventi volti al miglioramento della sicurezza della circolazione stradale sulla rete viaria di interesse regionale, art. 4 "Manutenzione della rete viaria";
- la legge regionale 12 settembre 1983 n. 70 "Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale" ed in particolare l'art. 45 che dispone le modalità di erogazione dei contributi per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse regionale;
- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" ed in particolare l'art. 27 che disciplina le procedure di spesa dei contributi erogati al beneficiario con specifico atto;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. X/1245 del 20 settembre 2016, che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

individua, tra i propri obiettivi generali, quelli di "Migliorare la connettività della Lombardia per rafforzarne la competitività e lo sviluppo socio-economico" e di "Assicurare la libertà di movimento di cittadini e merci e garantire l'accessibilità del territorio" e prevede, tra i propri obiettivi specifici, di "Migliorare i collegamenti su scala regionale: rete regionale integrata" con la finalità, tra le altre, di preservare e incrementare la funzionalità della rete e realizzare interventi di adeguamento e completamento della stessa, contribuendo alla riduzione dei fenomeni di congestione e all'incremento della sicurezza della circolazione;

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che tra i propri obiettivi, prevede la gestione e manutenzione delle strade, in accordo con le Province, per il miglioramento della sicurezza stradale, la riduzione dell'incidentalità e l'efficienza delle infrastrutture al servizio del territorio con particolare attenzione agli interventi sui ponti e strade presenti negli itinerari per i trasporti eccezionali;

RILEVATO che è interesse regionale garantire l'efficienza delle infrastrutture viarie di competenza di Città metropolitana di Milano e delle Province lombarde, assicurandone la piena funzionalità, anche in funzione del loro utilizzo per la mobilitazione di veicoli e trasporti eccezionali, e la percorribilità degli itinerari soprattutto quando queste interferiscono con infrastrutture utilizzate per il trasporto pubblico locale e delle quali un eventuale evento avverso potrebbe compromettere la piena funzionalità;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. XI/448 del 2 agosto 2018 relativa al Piano di interventi per la manutenzione straordinaria della rete viaria di interesse regionale e il successivo Accordo sottoscritto il 28 settembre 2018 tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Mantova, Pavia, Varese, completo di allegato contenente l'individuazione degli interventi da finanziare e la rispettiva ripartizione annua di contributo;
- la D.G.R. n. XI/735 del 5 novembre 2018 relativa al Piano di interventi per la manutenzione straordinaria della rete viaria di interesse regionale e il successivo Accordo sottoscritto il 9 novembre 2018 tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio, completo di allegato contenente l'individuazione degli interventi da finanziare e la rispettiva ripartizione annua di contributo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la D.G.R. n. XI/871 del 26 novembre 2018 di approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano per la definizione di criteri e linee guida per la manutenzione e la gestione delle infrastrutture viarie, con lo scopo di incrementare la conoscenza sulle opere d'arte stradali e sistematizzare le informazioni con definizione di specifici criteri/linee guida regionali per la gestione e manutenzione del patrimonio infrastrutturale;
- la D.G.R. n. XI/2361 del 30 ottobre 2019 che ha approvato il piano di riparto 2019 – 2021 per l'esecuzione di verifiche e monitoraggio dei manufatti presenti sulla rete viaria di competenza di Città metropolitana di Milano e delle Province lombarde;

CONSIDERATO che la legge regionale 30 dicembre 2019 n. 24 “Legge di stabilità 2020 – 2022” ed in particolare l'art. 2 dispone al comma 3 che la Giunta regionale, con proprio successivo provvedimento, individua criteri e modalità di erogazione delle risorse di cui al comma 2, e che le stesse sono assegnate a titolo di cofinanziamento fino a una percentuale pari al 75 per cento del costo complessivo dell'opera nel caso di strutture insistenti sulla rete viaria classificata di interesse regionale, e fino al 50 per cento negli altri casi;

RICHIAMATA la D.G.R. n. VII/19709 del 3 dicembre 2004, con la quale, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 9/2001, è stata approvata la classificazione funzionale e la qualificazione della rete viaria del territorio regionale, in applicazione dei criteri definiti con D.G.R. n. VII/14739 del 24 ottobre 2003;

RILEVATO che, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 2 l.r. 24/2019 sopra citato sono da ritenere:

- ammissibili le spese relative a:
 - opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti stradali, loro pertinenze e opere connesse relative alle strade provinciali, comprese opere di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica e le installazioni di sensoristica di controllo dello stato dell'infrastruttura. Per opere di manutenzione straordinaria relative al ponte si intendono le attività incidenti sulla struttura del manufatto, aventi la finalità di rimediare al degrado profondo dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali del manufatto e necessarie al ripristino della piena funzionalità e ripristino della capacità portante dell'opera d'arte;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- gli interventi relativi ai soli manufatti di competenza di Province/CMM;
- gli interventi anche parzialmente finanziati con altri fondi regionali o di altri soggetti, salvo eventuali specifiche norme vincolanti relative alla restante quota di cofinanziamento;
- non ammissibili interventi relativi a manufatti di competenza di altri soggetti, per proprietà e gestione e la realizzazione di nuovi ponti stradali;

RITENUTO, inoltre, di definire che le spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 ed eventuali perizie giurate) verranno riconosciute fino ad un massimo del 12 per cento dell'importo a base d'appalto comprensivo degli oneri della sicurezza, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano necessarie per la sua attuazione e verifica dell'esecuzione in analogia a quanto definito con D.G.R. n. XI/2604 del 9 dicembre 2019;

RICHIAMATA la comunicazione regionale prot. n. S1.2020.0011658 del 7 maggio 2020 inviata a Città metropolitana di Milano, alle Province e all'Unione Province Lombarde, al fine di acquisire la segnalazione degli interventi urgenti o di cui si dispone la progettazione definitiva o esecutiva per il conseguimento di condizioni di maggiore efficienza e sicurezza di ponti stradali, loro pertinenze e opere connesse;

VISTE le comunicazioni seguenti, in risposta alla richiesta regionale sopra indicata:

- prot. atti regionali n. S1.2020.0012907 del 25 maggio 2020 e n. S1.2020.0013751 del 3 giugno 2020 della Città metropolitana di Milano;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012254 del 15 maggio 2020 della Provincia di Bergamo;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012258 del 16 maggio 2020 Provincia di Brescia;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012921 del 25 maggio 2020 della Provincia di Como;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012223 del 15 maggio 2020 e n. S1.2020.0012905 del 25 maggio 2020 della Provincia di Cremona;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012257 del 16 maggio 2020 della Provincia di Lecco;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012224 del 15 maggio 2020 e n. S1.2020.0014574 del 12 giugno 2020 della Provincia di Lodi;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012163 del 14 maggio 2020 della Provincia di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Mantova;

- prot. atti regionali n. S1.2020.0012259 del 16 maggio 2020 della Provincia di Monza e della Brianza;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012378 del 18 maggio 2020 della Provincia di Pavia;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012629 del 20 maggio 2020 della Provincia di Sondrio;
- prot. atti regionali n. S1.2020.0012089 del 13 maggio 2020 e n. S1.2020.0015411 del 19 giugno 2020 della Provincia di Varese;

CONSIDERATE le proposte di intervento segnalate da Città metropolitana di Milano e da ogni Provincia, il livello progettuale degli interventi e la disponibilità delle risorse regionali previste ai sensi della l.r. 24/2019;

VALUTATA l'importanza di realizzare nei prossimi anni gli interventi proposti da Città metropolitana di Milano e da ogni Provincia al fine di conseguire condizioni di maggiore efficienza e sicurezza di ponti stradali, loro pertinenze e opere connesse;

RITENUTO di stabilire, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. n. 24/2019, i seguenti criteri di ripartizione delle risorse:

- 1) Per il triennio 2021-23 finanziare gli interventi di messa in sicurezza dei manufatti, loro pertinenze e opere connesse proposti da ciascun Ente, a seguito del monitoraggio ordinario dei manufatti e di eventuali ispezioni specialistiche così come individuati nell'Allegato 1 – "Interventi sui Ponti, di prossima attuazione – anni 2021/2023" (di eseguito "Allegato 1") sulla base dei seguenti criteri:
 - livello progettuale con priorità in ordine decrescente alla disponibilità del progetto esecutivo, definitivo o progetto di fattibilità tecnico economica;
 - classificazione funzionale della strada su cui insiste il manufatto interessato dall'intervento, definita con D.G.R. n. VII/19709 del 3 dicembre 2004, con priorità alle opere che riguardano itinerari classificati R1 e R2, quindi classificati P1, P2 e infine L;
 - disponibilità finanziaria del capitolo di bilancio regionale per ciascuna annualità di riferimento;
- 2) Per il triennio 2024-26, assegnare le risorse disponibili, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della l.r. n. 24/2019, a Città metropolitana di Milano e alle Province con riferimento alla consistenza della rete stradale, degli addetti di ogni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

area territoriale e della popolazione residente, con specifica attribuzione di pesi di seguito indicata:

- i. lunghezza della rete viaria provinciale (attuale, esclusa rete stradale di prossima gestione ANAS), peso 0,80;
- ii. addetti in ogni Provincia/CMM (ultimo dato ISTAT disponibile), peso 0,08;
- iii. popolazione residente in ogni Provincia/CMM (ultimo dato ISTAT disponibile), peso 0,12;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3 della l.r. 24/2019 il cofinanziamento regionale è stabilito nella misura massima:

- del 75 per cento del costo complessivo dell'opera nel caso di strutture insistenti sulla rete viaria classificata di interesse regionale (R1 e R2);
- del 50 per cento negli altri casi (P1, P2 e L), in base alla classificazione funzionale definita con D.G.R. n. VII/19709 del 3 dicembre 2004;

PRESO ATTO che la ripartizione delle risorse disponibili, con riferimento ai criteri sopra riportati, è stata svolta, a cura della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, in relazione agli interventi proposti da Città metropolitana di Milano e dalle Province e verificato il rispetto dei limiti per il cofinanziamento stabiliti dall'art. 2, comma 3 della l.r. n. 24/2019, suddividendo i finanziamenti disponibili nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 – “Interventi sui Ponti, di prossima attuazione – anni 2021/2023”. A seguito delle segnalazioni degli Enti sopra riportate, nell'Allegato 1 – parte A sono inseriti gli interventi urgenti o di cui si dispone la progettazione definitiva o esecutiva per il conseguimento di condizioni di maggiore efficienza e sicurezza di ponti stradali, loro pertinenze e opere connesse, per cui l'avvio dei lavori è previsto entro il 2023, per un importo complessivo di investimenti pari a 41,526 mln € coperto dal contributo regionale, nelle percentuali di cofinanziamento specificate per ciascun intervento entro i limiti di cui al punto precedente, di 24 mln €, di cui 4 mln € nel 2021, 10 mln € nel 2022 e 10 mln € nel 2023, oltre che dalla quota di cofinanziamento garantita dall'Ente competente. Nell'Allegato 1 – parte B, sono inseriti gli ulteriori interventi in ordine di priorità, già segnalati dagli Enti, che potranno essere finanziati attraverso le eventuali economie che si realizzino nello stesso esercizio finanziario degli interventi stessi e derivanti dall'attuazione degli interventi dell'Allegato 1 – parte A o da altre risorse che dovessero essere rese disponibili per le stesse finalità;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Allegato 2 – “Riparto per il Programma di interventi sui Ponti – anni 2024/2026” (di seguito “Allegato 2”). Le risorse regionali rimanenti nell'ambito dell'art. 2, c. 2 della l.r. 24/2019, pari a 30 mln € e disponibili in 10 mln € per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2026, sono ripartite tra gli Enti beneficiari, applicando i pesi sopra riportati, per la realizzazione di altri interventi di manutenzione straordinaria dei ponti che ogni Provincia/CMM riterrà di realizzare in tali anni, in relazione agli esiti delle ispezioni e monitoraggi svolti o in corso, anche a seguito delle attività finanziate da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/2361 del 30 ottobre 2019. La copertura finanziaria di tali interventi dovrà essere assicurata anche dalla quota di cofinanziamento dell'Ente competente nel rispetto dell'art. 2 comma 3 della l.r. 24/2019. Questi interventi saranno declinati nel Programma di interventi sui Ponti, in relazione alle proposte di intervento di ogni Provincia/CMM, con le modalità sotto stabilite;

STABILITO che le risorse di cui all'Allegato 1 – parte A saranno riconosciute al beneficiario secondo le modalità e le condizioni in seguito riportate:

- entro l'anno di riferimento degli stanziamenti devono essere avviate le procedure ammesse ai sensi della normativa vigente per l'affidamento di lavori;
- gli Enti beneficiari dovranno rispettare per ciascun intervento le previsioni del cronoprogramma dell'Allegato 1 - parte A;
- nel caso di nuovi interventi di messa in sicurezza dei manufatti di particolare urgenza, o anche ad esito delle risultanze dei monitoraggi provinciali in corso, ogni Ente beneficiario potrà richiedere, tramite pec, la rimodulazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse disponibili e assegnategli con l'Allegato 1 – parte A in relazione alle nuove priorità;
- le eventuali economie di spesa andranno a finanziare gli interventi inseriti nell'Allegato 1 – parte B attualmente non coperti da finanziamento, in coerenza con l'annualità di erogazione del contributo previsto;
- l'eventuale rimodulazione degli interventi richiesta dagli Enti beneficiari, nel caso di nuovi interventi di messa in sicurezza dei manufatti di particolare urgenza, o anche ad esito delle risultanze dei monitoraggi provinciali in corso, potrà essere approvata, previa verifica degli uffici regionali competenti, con un ulteriore atto della Giunta regionale;

STABILITO che in riferimento ai cronoprogrammi di cui all'Allegato 1 e 2, è fatta salva la possibilità di richiedere proroga ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 34/78 per tramite della presentazione di adeguata e dettagliata relazione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

responsabile unico del procedimento che attesti le motivazioni che hanno impedito il rispetto del cronoprogramma;

STABILITO, inoltre, che l'erogazione del contributo per gli interventi di cui all'Allegato 1, compatibilmente con le risorse assegnate nel presente atto e disponibili in ogni annualità nel bilancio regionale, avverrà in quattro tranches:

- la prima tranche, pari al 20 % delle risorse regionali assegnate per ogni intervento, sarà erogata a seguito di inserimento, a cura del Beneficiario, nel sistema informativo «Stradenet» (in seguito Stradenet), della relazione tecnica dell'intervento, del cronoprogramma dei lavori e del relativo quadro economico, a completamento di quanto già indicato dagli Enti nelle comunicazioni di cui sopra, e a seguito di specifica richiesta dell'Ente beneficiario dell'erogazione del contributo da trasmettersi via pec;
- la seconda tranche, pari al 30 % delle risorse regionali assegnate per ogni intervento, sarà erogata a seguito della consegna dei lavori, previa specifica richiesta dell'Ente beneficiario da trasmettersi via pec corredata dal verbale di consegna lavori;
- la terza tranche pari al 10% delle risorse regionali assegnate, al raggiungimento dello stato di avanzamento lavori del 70 %. La specifica richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal responsabile unico del procedimento a dimostrazione delle spese fin qui sostenute e rendicontate in Stradenet dal beneficiario. Tale dichiarazione dovrà contenere in forma di elenco: le fatture relative ad eventuali anticipazioni corrisposte all'appaltatore ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (IVA compresa); stati di avanzamento lavori con il relativo certificato di pagamento, compresa IVA; fatture o altri documenti comprovanti la spesa relative ad eventuali ulteriori spese previste nel quadro economico;

STABILITO CHE:

- le residue risorse del contributo regionale assegnato verranno erogate a saldo a seguito della conclusione dei lavori e in relazione al quadro economico effettivo dell'intervento, su specifica richiesta dell'Ente beneficiario trasmessa via pec, comprensiva della dichiarazione della conclusione dei lavori, sottoscritta dal responsabile unico del procedimento e previa dimostrazione delle spese sostenute dal beneficiario debitamente documentate mediante dichiarazioni contenenti in forma di elenco: le fatture relative ad eventuali anticipazioni corrisposte all'appaltatore ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (IVA compresa); stati di avanzamento lavori con il relativo certificato di pagamento, compresa IVA; fatture o altri documenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comprovanti la spesa relative ad eventuali ulteriori spese previste nel quadro economico;

- la rendicontazione delle opere eseguite e la conseguente richiesta di saldo dovranno essere presentate entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di esecuzione, corredate del quadro economico finale dell'intervento e della documentazione di collaudo, oltre che dall'attestazione trasmessa via pec di chiusura dell'intervento e di determinazione delle eventuali economie;
- fatto salvo quanto previsto rispetto alla rendicontazione di cui al punto precedente, il contributo regionale corrispondente al saldo del singolo intervento sarà liquidato previa verifica regionale delle spese sostenute dal beneficiario e rendicontate sull'applicativo Stradenet; sarà altresì verificato che per tutti gli altri interventi di competenza ancora in attuazione, siano sostenute spese almeno pari alla somma delle risorse regionali già liquidate al beneficiario per gli stessi interventi;
- le richieste di erogazione dovranno essere presentate da ogni Ente a seguito della rendicontazione in Stradenet e/o del monitoraggio periodico dell'avanzamento delle opere e potranno essere presentate anche cumulativamente a più interventi;

STABILITO che, in relazione al riparto di cui all'Allegato 2:

- nella stesura del Programma di interventi sui Ponti, ogni Provincia dovrà tenere come riferimento gli esiti dell'ordinario controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze, gli esiti dei monitoraggi svolti sui manufatti (anche a conclusione delle attività finanziate con D.G.R. n. XI/2361 del 30 ottobre 2019) e del lavoro svolto con il Politecnico di Milano nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 10 gennaio 2019 e richiamato in premessa, nonché il cronoprogramma delle opere programmate, coerentemente con le risorse previste annualmente nel riparto di cui all'Allegato 2;
- la presentazione alla Direzione Generale Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile del Programma di interventi dovrà avvenire entro il 15 ottobre 2023, dando evidenza della quota di cofinanziamento provinciale/CMM nel rispetto delle condizioni stabilite dal comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2019;
- ogni Ente, a seguito della presentazione del Programma di interventi e per sopraggiunte criticità e urgenze relative ai manufatti di competenza, potrà trasmettere uno stralcio di aggiornamento del Programma sugli interventi di competenza al fine di dare priorità a quelli più urgenti nel rispetto di quanto assegnato con il Riparto dell'Allegato 2 per l'approvazione regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- eventuali economie di spesa che si realizzassero per la mancata o parziale presentazione del Programma di interventi sui ponti di una provincia o della CMM potranno essere utilizzate per finanziare interventi urgenti sui manufatti e ad incrementare i finanziamenti delle altre Province/CMM nelle annualità successive, da stabilire con eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale;

RITENUTO di dare mandato al dirigente competente della Struttura Viabilità e Mobilità Ciclistica all'assunzione del decreto di approvazione del Programma di interventi sui ponti e degli eventuali stralci di aggiornamento dello stesso, a seguito di specifica richiesta di ogni Ente;

STABILITO che l'erogazione del contributo a ogni Ente beneficiario per le opere di competenza inserite nel Programma di interventi, finanziato con il riparto di cui all'Allegato 2, avverrà con le medesime modalità disciplinate per gli interventi inseriti nell'Allegato 1;

RITENUTO di stabilire che le economie di spesa su ogni intervento, già inserito nell'Allegato 1 o previsto nel Programma di interventi approvato, determinate rispettando proporzionalmente la relativa quota di cofinanziamento andranno a finanziare:

- i. gli interventi inseriti nell'Allegato 1 – parte B attualmente non coperti da finanziamento;
- ii. nuovi interventi di messa in sicurezza dei manufatti di particolare urgenza, su specifica segnalazione formale del soggetto competente;
- iii. gli interventi inseriti nel Programma di interventi eventualmente non coperti da finanziamento a seguito di riprogrammazione tramite stralcio di aggiornamento del Programma;

La ripartizione tra gli Enti delle ulteriori eventuali risorse residue, nei limiti stabiliti dell'art. 2 comma 2 della l.r. 24/2019, sarà stabilita con successivo provvedimento della Giunta regionale;

RITENUTO di dare mandato al dirigente della struttura competente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile di assumere gli atti necessari per l'assegnazione delle economie scorrendo l'Allegato 1 - parte B;

RITENUTO necessario eseguire il monitoraggio delle opere finanziate, comprese nell'Allegato 1 o inserite nel Programma di interventi con il riparto di cui



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'Allegato 2, e la rendicontazione delle spese sostenute per la loro realizzazione tramite Stradenet anche ai fini dell'erogazione delle risorse regionali;

STABILITO pertanto che ogni Ente beneficiario dovrà monitorare e rendicontare in Stradenet ogni intervento di competenza con:

- il caricamento di: cronoprogramma, quadro economico e breve relazione tecnico/descrittiva delle opere, al fine dell'erogazione della prima tranche di finanziamento;
- l'inserimento delle informazioni relative all'avanzamento delle opere secondo le seguenti scadenze:
 - 31 gennaio: dati aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - 30 aprile: dati aggiornati al 31 marzo dell'anno in corso;
 - 31 luglio: dati aggiornati al 30 giugno dell'anno in corso;
 - 31 ottobre: dati aggiornati al 30 settembre dell'anno in corso;

STABILITO inoltre che la liquidazione della quota di saldo, a seguito della rendicontazione finale dell'intervento, è subordinata all'implementazione in Stradenet della compilazione da parte del beneficiario della scheda relativa al manufatto oggetto di intervento e dell'aggiornamento legato ai lavori realizzati, da implementare nella parte dedicata all'"Archivio manufatti";

RITENUTO inoltre di stabilire la revoca delle risorse assegnate (integralmente o in quota parte) ad ogni intervento con il presente provvedimento nel momento in cui l'intervento risultasse assegnatario di finanziamenti nazionali o comunitari;

RITENUTO, pertanto, di dare mandato al dirigente della struttura competente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile all'assunzione degli atti conseguenti l'approvazione del presente atto;

STABILITO che le spese di cui alla presente delibera, pari a 54.000.000,00 euro trovano copertura finanziaria sul bilancio pluriennale 2020-2022 ed esercizi successivi coerentemente con quanto previsto dalla sopracitata Legge di stabilità 2020-2022:

- sul capitolo 10.05.203.14503 per 4.000.000,00 euro per l'anno 2021 e per 10.000.000,00 euro annui per gli anni 2023 – 2024 – 2025 e 2026;
- sul capitolo 10.05.203.14329 per 10.000.000,00 euro per l'anno 2022;

PRESO ATTO che il contributo relativo agli interventi di cui all'Allegato 1, suddiviso per annualità e singole realtà territoriali risulta come indicato nella tabella a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

seguire, in cui si evidenzia la quota di cofinanziamento ai sensi della l.r. 24/2019 dichiarata dagli stessi Enti beneficiari:

SINTESI FINANZIAMENTI ALLEGATO 1

PROVINCIA/CMM	Costo interventi	Cofinanziamento Ente beneficiario	2021	2022	2023	Totale contributo regionale
Città metropolitana di Milano	14.860.000,00	4.891.000,00	857.000,00	4.066.000,00	5.046.000,00	9.969.000,00
Bergamo	3.195.000,00	1.710.000,00	310.000,00	690.000,00	485.000,00	1.485.000,00
Brescia	2.366.700,00	1.060.850,00	515.500,00	790.350,00	-	1.305.850,00
Como	5.500.000,00	2.600.000,00	-	720.000,00	2.180.000,00	2.900.000,00
Cremona	2.000.000,00	750.000,00	600.000,00	650.000,00	-	1.250.000,00
Lecco	800.000,00	275.000,00	75.000,00	255.000,00	195.000,00	525.000,00
Lodi	1.768.000,00	819.500,00	673.500,00	275.000,00	-	948.500,00
Mantova	4.326.000,00	1.984.250,00	243.500,00	1.026.750,00	1.071.500,00	2.341.750,00
Monza e della Brianza	780.800,00	268.400,00	183.000,00	256.200,00	73.200,00	512.400,00
Pavia	1.170.000,00	555.000,00	187.500,00	232.500,00	195.000,00	615.000,00
Sondrio	3.460.000,00	2.120.000,00	265.000,00	640.700,00	434.300,00	1.340.000,00
Varese	1.300.000,00	492.500,00	90.000,00	397.500,00	320.000,00	807.500,00
Totale	41.526.500,00	17.526.500,00	4.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	24.000.000,00

RITENUTO che, in relazione ai criteri individuati precedentemente, il contributo relativo ai Programmi di interventi annuali relativi all'Allegato 2 risulta pertanto direttamente proporzionale rispetto ai chilometri di strade del territorio provinciale, del numero di addetti e del numero di residenti, e che in base a tali parametri le percentuali di contributo assegnabile a ciascuna provincia e alla Città Metropolitana risultano come di seguito:

- Città Metropolitana di Milano: 13,52%
- Provincia di Bergamo: 11,7%
- Provincia di Brescia: 15,36%
- Provincia di Como: 5,9%
- Provincia di Cremona: 7,52%
- Provincia di Lecco: 3,29%
- Provincia di Lodi: 4,09%
- Provincia di Mantova: 10,13%



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Provincia di Monza e della Brianza: 2,77%
- Provincia di Pavia: 15,85%
- Provincia di Sondrio: 3,14%
- Provincia di Varese: 6,73%

RILEVATO che dall'applicazione delle percentuali indicate al punto precedente, in relazione alle risorse regionali stanziare con l.r. 24/2019, il contributo per annualità e complessivo per ciascuna realtà territoriale risulta come di seguito:

PROVINCIA/CMM	2024	2025	2026	Contributo complessivo
Città metropolitana di Milano	1.352.000,00	1.352.000,00	1.352.000,00	4.056.000,00
Bergamo	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	3.510.000,00
Brescia	1.536.000,00	1.536.000,00	1.536.000,00	4.608.000,00
Como	590.000,00	590.000,00	590.000,00	1.770.000,00
Cremona	752.000,00	752.000,00	752.000,00	2.256.000,00
Lecco	329.000,00	329.000,00	329.000,00	987.000,00
Lodi	409.000,00	409.000,00	409.000,00	1.227.000,00
Mantova	1.013.000,00	1.013.000,00	1.013.000,00	3.039.000,00
Monza e della Brianza	277.000,00	277.000,00	277.000,00	831.000,00
Pavia	1.585.000,00	1.585.000,00	1.585.000,00	4.755.000,00
Sondrio	314.000,00	314.000,00	314.000,00	942.000,00
Varese	673.000,00	673.000,00	673.000,00	2.019.000,00
Totali	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	30.000.000,00

RICHIAMATO che le quote assegnate relative agli interventi definiti nel Programma sui Ponti dovranno essere integrate della quota di cofinanziamento di ogni soggetto beneficiario, nel rispetto del comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2019;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al raggiungimento del risultato atteso ter 1005.248 "Manutenzione e riqualificazione della rete stradale di interesse regionale" del vigente Programma Regionale di Sviluppo della XI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Legislatura di cui alla D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti secondo i criteri specificati in premessa, suddividendo i finanziamenti disponibili destinati a Province e Città metropolitana di Milano, nel rispetto dell'art. 2, c. 2 e 3 della l.r. n. 24/2019 e in base ai criteri specificati in premessa:
 - Allegato 1 – “Interventi sui Ponti, di prossima attuazione – anni 2021/2023”:
 - parte A: elenco interventi provinciali per il conseguimento di condizioni di maggiore efficienza e sicurezza di ponti stradali, loro pertinenze e opere connesse, per un importo complessivo di investimenti pari a 41,526 mln € coperto dal contributo regionale di 24 mln €, di cui 4 mln € nel 2021, 10 mln € nel 2022 e 10 mln € nel 2023, oltre che dalla quota di cofinanziamento garantita dall'Ente competente;
 - parte B: ulteriori interventi in ordine di priorità, già segnalati dagli Enti, che potranno essere finanziati attraverso le eventuali economie che si realizzino nello stesso esercizio finanziario degli interventi stessi e derivanti dall'attuazione degli interventi dell'Allegato 1 – parte A o da altre risorse che dovessero essere rese disponibili per le stesse finalità;
 - Allegato 2 – “Riparto per il Programma di interventi sui Ponti – anni 2024/2026”.

Le risorse regionali rimanenti nell'ambito dell'art.2, c.2 della l.r. 24/2019, pari a 30 mln € e disponibili in 10 mln € per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2026, sono ripartite tra gli Enti beneficiari, applicando i pesi indicati nelle premesse, al fine di realizzare altri interventi di manutenzione straordinaria dei ponti che ogni Provincia/CMM riterrà di realizzare negli anni successivi, in relazione agli esiti delle ispezioni e monitoraggi svolti o in corso, anche a seguito delle attività finanziate da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/2361 del 30 ottobre 2019. Questi interventi saranno declinati nel Programma di interventi sui Ponti, in relazione alle proposte di interventi di ogni Provincia/CMM, con le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

modalità stabilite nel successivo punto 5;

2. di stabilire che, nel caso di nuovi interventi di messa in sicurezza dei manufatti di particolare urgenza, o anche ad esito delle risultanze dei monitoraggi provinciali in corso, ogni Ente beneficiario potrà richiedere, tramite pec, la rimodulazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse disponibili e assegnategli con l'Allegato 1 – parte A in relazione alle nuove priorità. La rimodulazione degli interventi nei limiti definiti dalla presente deliberazione e dell'art. 2 comma 2 della l.r. 24/2019 per quanto riguarda le risorse assegnate nell'Allegato 1, sarà stabilita con successivo provvedimento della Giunta regionale, aggiornando l'elenco degli interventi previsti nell'Allegato 1;
3. di assegnare le quote annuali indicate nella seguente tabella, quale contributo relativo agli interventi di cui all'Allegato 1, suddiviso per annualità ed importo complessivo per ciascuna realtà territoriale, in cui si evidenzia la quota di cofinanziamento ai sensi della l.r. 24/2019 dichiarata dagli stessi Enti beneficiari:

SINTESI FINANZIAMENTI ALLEGATO 1

PROVINCIA/CMM	Costo interventi	Cofinanziamento Ente beneficiario	2021	2022	2023	Totale contributo regionale
Città metropolitana di Milano	14.860.000,00	4.891.000,00	857.000,00	4.066.000,00	5.046.000,00	9.969.000,00
Bergamo	3.195.000,00	1.710.000,00	310.000,00	690.000,00	485.000,00	1.485.000,00
Brescia	2.366.700,00	1.060.850,00	515.500,00	790.350,00	-	1.305.850,00
Como	5.500.000,00	2.600.000,00	-	720.000,00	2.180.000,00	2.900.000,00
Cremona	2.000.000,00	750.000,00	600.000,00	650.000,00	-	1.250.000,00
Lecco	800.000,00	275.000,00	75.000,00	255.000,00	195.000,00	525.000,00
Lodi	1.768.000,00	819.500,00	673.500,00	275.000,00	-	948.500,00
Mantova	4.326.000,00	1.984.250,00	243.500,00	1.026.750,00	1.071.500,00	2.341.750,00
Monza e della Brianza	780.800,00	268.400,00	183.000,00	256.200,00	73.200,00	512.400,00
Pavia	1.170.000,00	555.000,00	187.500,00	232.500,00	195.000,00	615.000,00
Sondrio	3.460.000,00	2.120.000,00	265.000,00	640.700,00	434.300,00	1.340.000,00
Varese	1.300.000,00	492.500,00	90.000,00	397.500,00	320.000,00	807.500,00
Totale	41.526.500,00	17.526.500,00	4.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	24.000.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di assegnare le quote annuali indicate nell'Allegato 2 e riportate nella seguente tabella, calcolate secondo le modalità specificate in premessa e in relazione alle risorse regionali stanziare con l.r. 24/2019, quale contributo indicato per annualità e importo complessivo per ciascuna realtà territoriale:

PROVINCIA/CMM	2024	2025	2026	Contributo complessivo
Città metropolitana di Milano	1.352.000,00	1.352.000,00	1.352.000,00	4.056.000,00
Bergamo	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	3.510.000,00
Brescia	1.536.000,00	1.536.000,00	1.536.000,00	4.608.000,00
Como	590.000,00	590.000,00	590.000,00	1.770.000,00
Cremona	752.000,00	752.000,00	752.000,00	2.256.000,00
Lecco	329.000,00	329.000,00	329.000,00	987.000,00
Lodi	409.000,00	409.000,00	409.000,00	1.227.000,00
Mantova	1.013.000,00	1.013.000,00	1.013.000,00	3.039.000,00
Monza e della Brianza	277.000,00	277.000,00	277.000,00	831.000,00
Pavia	1.585.000,00	1.585.000,00	1.585.000,00	4.755.000,00
Sondrio	314.000,00	314.000,00	314.000,00	942.000,00
Varese	673.000,00	673.000,00	673.000,00	2.019.000,00
Totali	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	30.000.000,00

5. di stabilire, in relazione al riparto di cui all'Allegato 2 e riportato al punto precedente, che:

- nella stesura del Programma di interventi sui Ponti, ogni Provincia dovrà tenere come riferimento gli esiti dell'ordinario controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze, gli esiti dei monitoraggi svolti sui manufatti (anche a conclusione delle attività finanziate con D.G.R. n. XI/2361 del 30 ottobre 2019) e del lavoro svolto con il Politecnico di Milano nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 10 gennaio 2019 e richiamato in premessa, nonché il cronoprogramma delle opere programmate, coerentemente con le risorse previste annualmente nel riparto di cui all'Allegato 2;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la presentazione del Programma di interventi alla Direzione Generale Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile dovrà avvenire entro il 15 ottobre 2023, dando evidenza della quota di cofinanziamento provinciale/CMM nel rispetto delle condizioni stabilite dal comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2019;
 - ogni Ente, a seguito della presentazione del Programma di interventi e per sopraggiunte criticità e urgenze relative ai manufatti di competenza, potrà trasmettere uno stralcio di aggiornamento del Programma sugli interventi di competenza al fine di dare priorità a quelli più urgenti nel rispetto di quanto assegnato con il Riparto dell'Allegato 2 per l'approvazione regionale;
 - eventuali economie di spesa che si realizzassero per la mancata o parziale presentazione del Programma di interventi sui ponti di una provincia o della CMM potranno essere utilizzate per finanziare interventi urgenti sui manufatti e per incrementare i finanziamenti delle altre Province/CMM nelle annualità successive, da stabilire con eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale;
6. di stabilire che le quote assegnate, di cui al punto precedente, relative agli interventi definiti nel Programma di interventi sui Ponti dovranno essere integrate della quota di cofinanziamento di ogni soggetto beneficiario, nel rispetto del comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2019;
7. di stabilire che le risorse per gli interventi di cui all'Allegato 1 e oggetto del riparto dell'Allegato 2 saranno erogate al beneficiario secondo le modalità e le condizioni riportate in premessa, che qui si intendono richiamate completamente e che, ai fini della loro erogazione, è necessario che il beneficiario esegua il monitoraggio delle opere finanziate e la rendicontazione delle spese sostenute per la loro realizzazione tramite il sistema informativo Stradenet secondo le seguenti scadenze:
- 31 gennaio: dati aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - 30 aprile: dati aggiornati al 31 marzo dell'anno in corso;
 - 31 luglio: dati aggiornati al 30 giugno dell'anno in corso;
 - 31 ottobre: dati aggiornati al 30 settembre dell'anno in corso;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. di subordinare, inoltre, la liquidazione della quota di saldo, all'implementazione in Stradenet da parte del beneficiario della scheda relativa al manufatto oggetto di intervento e dell'aggiornamento legato ai lavori realizzati, da implementare nella parte dedicata all'"Archivio manufatti";
9. di stabilire che le economie di spesa su ogni intervento, già inserito nell'Allegato 1 o previsto nel Programma di interventi approvato, determinate rispettando proporzionalmente la relativa quota di cofinanziamento, andranno a finanziare:
 - i. gli interventi inseriti nell'Allegato 1 – parte B attualmente non coperti da finanziamento;
 - ii. nuovi interventi di messa in sicurezza dei manufatti di particolare urgenza, su specifica segnalazione formale del soggetto competente;
 - iii. gli interventi inseriti nel Programma di interventi eventualmente non coperti da finanziamento a seguito di riprogrammazione tramite stralcio di aggiornamento del Programma;

La ripartizione tra gli Enti delle eventuali risorse residue, nei limiti stabiliti dell'art. 2 comma 2 della l.r. 24/2019, sarà stabilita con successivo provvedimento della Giunta regionale;

10. di stabilire la revoca delle risorse assegnate (integralmente o in quota parte) ad ogni intervento con il presente provvedimento nel momento in cui l'intervento risultasse assegnatario di finanziamenti nazionali o comunitari per le stesse finalità;
11. di stabilire che le spese di cui alla presente delibera, pari a 54.000.000,00 euro trovano copertura finanziaria sul bilancio pluriennale 2020-2022 ed esercizi successivi coerentemente con quanto previsto dalla sopracitata Legge di stabilità 2020-2022:
 - sul capitolo 10.05.203.14503 per 4.000.000,00 euro per l'anno 2021 e per 10.000.000,00 euro annui per gli anni 2023 – 2024 – 2025 e 2026;
 - sul capitolo 10.05.203.14329 per 10.000.000,00 euro per l'anno 2022;
12. di dare mandato al dirigente competente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile per l'assunzione degli atti conse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

guenti l'approvazione del presente atto ed, in particolare, di dare mandato all'assunzione del decreto di approvazione del Programma di interventi sui ponti e degli eventuali stralci di aggiornamento dello stesso, a seguito di specifica richiesta di ogni Ente;

13. di dare mandato al dirigente della struttura competente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile di assumere gli atti necessari per individuare gli interventi destinatari delle economie scorrendo l'Allegato 1 parte B;
14. di stabilire che l'erogazione delle risorse di cui alla presente deliberazione sia effettuata entro 60 giorni dalle richieste complete di ogni documentazione, secondo le modalità definite dalla medesima deliberazione e tenuto conto dell'avanzamento delle fasi realizzative;
15. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge